

## La polemica

I due fronti invocano  
le manette per i rivali

■ A partire è stato l'onorevole Stefano Esposito (Pd) da sempre schierato sul fronte Sì Tav che sul suo blog ha tuonato: «Mi chiedo come mai Francesco Richetto, vero mandante reo confesso dell'assalto al cantiere Tav di Chiomonte possa rimanere a piede libero in un Paese come l'Italia». Subito gli ha replicato Richetto, leader del Comitato di lotta popolare di Bussoleno: «Allora il senatore Esposito è il "mandante politico" di quanto è successo ai nostri compagni all'interno del cantiere a cominciare da Marta (la militante che ha denunciato molestie sessuali da parte degli agenti, ndr). Magari ci arrestano entrambi. E fin da ora potremmo prenotare una cella per due».